



PASSAPAROLA

15 maggio 2022

Contatti: ☎ 0331 403462 (segreteria parrocchiale)
✉ canegrate@chiesadimilano.it
redazione@parrocchiacanegrate.it

Seguici su: 🌐 www.parrocchiacanegrate.it
📘 www.facebook.com/OratorioCanegrate
📷 www.instagram.com/oratoriocanegrate

La Parola di Dio quotidiana

LUNEDÌ 16/05	GV	8,21-30	VENERDÌ	GV	12,44-50
MARTEDÌ	GV	10,31-42	SABATO	GV	13,16-20
MERCOLEDÌ	GV	12,20-28	DOMENICA 22/05	AT	21,40B-22,22
GIOVEDÌ	GV	12,37-43		EB	7,17-26
				Gv	16,12-22

LITURGIA DELLE ORE: I SETTIMANA

AVVISI PER LA SETTIMANA

➔ DOMENICA 15 MAGGIO:

- Ore 11.30: S. MESSA RISERVATA SOLO PER LA 1ª COMUNIONE (2° TURNO).

➔ LUNEDÌ 16:

- Nel mese di maggio, la messa delle 20.30 è preceduta dal ROSARIO (ore 20.10).

➔ MARTEDÌ 17:

- Ore 20.30: ROSARIO presso P.zza Unità d'Italia (vicino a S. Colomba);
- Ore 21.00: Riunione COMMISSIONE MISSIONARIA

➔ MERCOLEDÌ 18:

- Serata di presentazione dell'Oratorio Estivo 2022 (vedi qui sotto e retro).

➔ GIOVEDÌ 19:

- Nel mese di maggio, la messa delle 20.30 è preceduta dal ROSARIO (Ore 20.10);
- Ore 21.00: Confessioni genitori e parenti Cresima.

➔ VENERDÌ 20:

- A sera, si radunano i gruppi di ASCOLTO DELLA PAROLA di DIO. Ritirare il foglio in sacristia.

➔ SABATO 21:

- Ore 20.30: Incontro per genitori e padrini in preparazione ai BATTESIMI di GIUGNO. ATTENZIONE: L'INCONTRO SARA' IN CHIESA PARROCCHIALE.

➔ DOMENICA 22 MAGGIO:

- Ore 15.30, in canonica: Incontro dell'AZIONE CATTOLICA.



AVVISI DAGLI ORATORI



INIZIAZIONE CRISTIANA

- ☒ mercoledì 18 maggio ore 16.45: ritrovo in OMI ragazzi 4 anno (5elem.);
- ☒ giovedì 19 maggio ore 21, in chiesa parrocchiale: confessioni 1° gruppo genitori e padrini dei ragazzi della CRESIMA.

SPECIALE ORATORIO ESTIVO 2022

Eccoci! Si riparte alla grande con la vera proposta della comunità cristiana: L'Oratorio Estivo 2022. Quest'anno sarà da **"BATTICUORE"**!!

La nostra proposta è rivolta a TUTTI ed è il segno di un'intera comunità che VIVE e EDUCA. L'Oratorio Estivo ha una vera missione: Vogliamo trasmettere l'amore del Signore Gesù nella prospettiva del tema proposto dalla nostra Chiesa Ambrosiana con giochi- laboratori - gite - uscite - animazione.

PER CHI?: APERTO A TUTTI Ragazzi/e dalla 1° elementare (frequentata) alla 3° media.

PROGRAMMA: 1°SETTIMANA: 13 - 17 GIUGNO, 2°SETTIMANA: 20 - 24 GIUGNO, 3°SETTIMANA: 27 GIUGNO - 1 LUGLIO, 4°SETTIMANA: 4 - 8 LUGLIO

PRE-ISCRIZIONI: è possibile effettuare una pre iscrizione attraverso il sito della nostra parrocchia nella sezione Oratori.

Pre-iscrizioni già aperte al link <https://www.parrocchiacanegrate.it/pc/>

continua...



gioca piena alla tua presenza

...segue

CONTRIBUTO: il contributo di partecipazione è:

- 1) 20 € di ISCRIZIONE (comprende materiale, assicurazione parrocchia e anche cuffia per la piscina, 2 MAGLIETTE);
- 2) + 20 € ALLA SETTIMANA per un figlio. Il contributo settimanale per famiglie con più figli sarà: 35€ per due figli, 45€ per tre figli (ciò non equivale al corrispettivo di un pagamento di servizio, ma la semplice contribuzione alle spese che la comunità affronta per strutturare la proposta, per garantirne la sicurezza e la bellezza.)



QUANDO APRONO LE ISCRIZIONI?: Le iscrizioni sono aperte attraverso il sito dal 13 Maggio effettuando una pre-iscrizione che dovrà essere confermata **MERCOLEDÌ 18 Maggio dalle 21 (nella serata di presentazione in OSL) e nei giorni: 21 e 22 Maggio dalle 16:30 alle 18:30 in OSL, 6 e 7 Giugno dalle 16:30 alle 18:30 in OSL** (supporto tecnico per le pre-iscrizioni online rivolgersi a: fascia oraria 9-18: Michela 3473439132, fascia oraria 18-21: Annalisa 3387116835).

NON SI ACCETTERANNO ISCRIZIONI LUNEDÌ 13 GIUGNO!!

CONSEGNA DELLE MAGLIETTE E DELLE SQUADRE DOMENICA 12 GIUGNO NELLA FESTA dell'OSL !!!

I LAICI NON SONO MEZZI-PRETI O PARA-PRETI

IL LORO APOSTOLATO NELLA CHIESA È «NEL MODO LORO PROPRIO» E «SOTTO LA LORO RESPONSABILITÀ»

E' incredibile: ancora ci si interroga sul ruolo dei laici nella Chiesa. Incredibile? No, offensivo. Offensivo per il laicato e per tutta la Chiesa. Si legge, infatti, al n. 31 della *Lumen gentium*, Costituzione dogmatica sulla Chiesa, approvata il 21 novembre 1964 da un concilio universale riunito intorno al Papa, il concilio ecumenico Vaticano II: «Col nome di laici si intende qui l'insieme dei cristiani a esclusione dei membri del clero [...], i fedeli cioè, che, dopo essere stati incorporati a Cristo col battesimo e costituiti popolo di Dio, [...] , per la loro parte compiono, nella Chiesa e nel mondo, la missione propria di tutto il popolo cristiano. La presenza nella vita civile è propria e peculiare dei laici. Infatti, i membri dell'ordine sacro, sebbene talora possano essere impegnati nelle cose del mondo, anche esercitando una professione secolare, tuttavia per la loro speciale vocazione sono destinati principalmente e propriamente al sacro ministero [...]. Per loro vocazione è proprio dei laici cercare il regno di Dio trattando le cose temporali e ordinandole secondo Dio. Vivono nel mondo, cioè implicati in tutti i diversi doveri e lavori del mondo e nelle ordinarie condizioni della vita familiare e sociale, di cui la loro esistenza è come intessuta. Ivi sono da Dio chiamati a contribuire, quasi dall'interno a modo di fermento, alla santificazione del mondo esercitando il proprio ufficio sotto la guida dello spirito evangelico». Serve altro? Quello che abbiamo letto non è abbastanza chiaro? Insegnavano teologi come Luigi Sartori, in questo passo cruciale della *Lumen gentium*: è il ministro a essere definito per difetto, mentre il profilo del cristiano risplende tutto intero nella figura del laico e della laica. E' il ministero a essere "ordinato" ai laici, non questi a quello. «I ministri, infatti, che sono rivestiti di sacra potestà, servono i loro fratelli, perché tutti coloro che appartengono al

popolo di Dio, e perciò hanno una vera dignità cristiana, tendano liberamente e ordinatamente allo stesso fine e arrivino alla salvezza» (cf *Lumen gentium*).

Chiaro? Sempre con Sartori, si badi alla successione: prima "liberamente" e poi "ordinatamente". Serve altro? Cos'è che non si capisce? Chi è che non capisce? (Non capisce o un po' "ci marcia"?).

Un killeraggio ecclesiologico che si compie quando si riduce l'apostolato dei laici all'apostolato dei pastori, ogni volta che si riducono i laici solo a "operatori pastorali". Il Vaticano II stabiliva l'opposto. Ovvero, per un verso, che la base e la condizione di ogni impegno ecclesiale di un laico fosse un suo costante, effettivo esercizio del proprio ordinario apostolato tra le cose del mondo, e che, per altro verso, anche quando l'impegno laicale giunge al suo vertice, la Azione cattolica, la collaborazione dei laici all'apostolato gerarchico della Chiesa deve essere esercitata «nel modo loro proprio», da laici — cioè — e non da mezzi-preti o para-preti, e «sotto la loro responsabilità», la responsabilità di uomini e donne liberi e forti, non come segretari o segretarie, accompagnatori, assistenti, garzoni, o peggio. Chiaro? Eppure, ancora recentemente, per il cammino sinodale la Cei ha mandato due inviti. Uno rivolto «ai presbiteri, ai diaconi, alle consacrate e consacrati e a tutti gli operatori pastorali» e l'altro rivolto «alle donne e agli uomini di buona volontà» (quelli che chiamano i "lontani"). E i cristiani laici, ovvero almeno il 95% dei battezzati? Dimenticati, rimossi da un cammino sinodale; senza quelli che ogni giorno, senza gli schermi di ruoli e prebende, sono costretti "dalle cose" a far sintesi tra "fede e vita".

Luca DIOTALLEVI sociologo (da Vita Pastorale, Aprile 2022)